

Gli industriali premiano gli studenti “tecnici”

Pubblicato: Mercoledì 5 Giugno 2013



Il coinvolgimento di **20 imprese** del settore meccanico e del terziario avanzato. L'adesione dei **9 istituti tecnici a vocazione industriale** (Isis, Itis, Ipsia) della provincia di Varese. **28 studenti** avviati in stage. **42 ore di formazione** che hanno coinvolto dirigenti scolastici, professori, imprenditori e manager aziendali., **4 visite aziendali** a cui hanno partecipato dirigenti scolastici e professori.

Queste sono solo alcune delle cifre che raccontano il secondo anno del Progetto “**Generazione d'Industria**” promosso dall'**Unione degli Industriali della Provincia di Varese** e sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla **Provincia di Varese** e all'**Ufficio Scolastico Territoriale** di Varese. Un'iniziativa che, nel pomeriggio del 5 giugno 2013, si è arricchita di un numero in più: quello delle **27 borse di studio** assegnate ad altrettanti studenti del territorio che si sono particolarmente distinti nelle attività scolastiche e durante gli stage in azienda.

Premi messi a disposizione dall'Unione Industriali e dalle imprese che dall'inizio dell'anno scolastico hanno aderito al Progetto: ADR, Whirlpool, BTicino, Btsr International, Ceai Elettronica, Comerio Ercole, Ficep, Silvio Fossa, Pangborn Europe, Rettificatrici Ghiringhelli, Samic, Sices Group, Imeas, Sofinter Group, Pomini Tenova, Husqvarna Motorcycles, Imf – Impianti Macchine Fonderie, Spm, Elmec Informatica, Mazzoni LB.

Le realtà aziendali hanno premiato i **tre studenti ritenuti più meritevoli all'interno di ciascuno dei nove istituti tecnici coinvolti**: Isis Luino, Isis Varese, Isis Gazzada Schianno, Isis Tradate, Itis e Ipsia Saronno, Isis Castellanza, Isis Gallarate, Iis Sesto Calende, In un incontro conclusivo coordinato da **Alessandro Lucchini**, linguista, scrittore e coordinatore di corsi di formazione aziendale.



I premi ai ragazzi sono stati consegnati al Teatro “**Gianni Santuccio**” di Varese durante la cerimonia introdotta dal Vicepresidente dell’Unione Industriali, **Tiziano Barea**: «Non ci basta più il lieve incremento delle iscrizioni agli istituti tecnici, da un anno all’altro, per farci cantare vittoria e farci dire che siamo sulla strada giusta. La sfida che le 20 imprese del territorio hanno lanciato con il Progetto ‘Generazione d’Industria’ è molto più ambizioso. Ed è quello di riportare la cultura industriale nelle scuole e tra i nostri giovani».

Un obiettivo portato avanti con **quattro linee di azione**. La **prima** è quella degli “Stage Plus”: durante l’anno scolastico le imprese accolgono gli studenti delle classi quarte e quinte con stage di lunga durata e con la possibilità di proseguire l’esperienza durante il periodo estivo. La **seconda** azione è quella che vede le imprese protagoniste a scuola. Con “Generazione d’Industria”, infatti, non è solo la scuola ad andare verso le imprese. Anche queste ultime si muovono verso gli istituti. Gruppi selezionati di studenti vengono coinvolti in corsi tenuti dalle aziende sia in orario scolastico, sia extrascolastico. La **terza** azione è l’aggiornamento dei docenti. Ciò avviene soprattutto con visite in azienda che permettono un confronto diretto con i tecnici delle imprese, in grado di aggiornare il corpo docente sulle ultime evoluzioni nei processi produttivi e nell’organizzazione del lavoro. Infine, il **quarto momento**. Quello della premiazione al merito dei ragazzi.

«Come imprenditori – ha continuato Tiziano Barea – chiediamo da sempre alla scuola una maggiore preparazione degli studenti, un bagaglio di conoscenza più moderno da parte dei docenti, insegnamenti più attinenti al lavoro quotidiano in azienda. Ma chiedere non serve a nulla. C’è bisogno che gli imprenditori investano nell’istruzione mettendo a disposizione risorse e, soprattutto, tempo. Il nostro di imprenditori e quello dei nostri collaboratori. È ciò che abbiamo fatto con questo Progetto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it